



SOMMARIO

La newsletter “Europa news”

Benvenuti alla 2° edizione del VII anno della newsletter “Europa News” del Centro d’Informazione Europea EUROPE DIRECT di Reggio Calabria.

La newsletter mensile ha il fine di comunicare e diffondere tutte le informazioni sulle tematiche europee e di stimolare a livello comunale e provinciale il dibattito sull’U.E.

Ogni mese scegliamo i temi a nostro avviso più interessanti o che ci sono stati sollecitati dagli utenti del Centro di Informazione e forniamo i link e le fonti ai quali fare riferimento per un ulteriore approfondimento. Forniamo informazione sugli eventi e le manifestazioni in città a sfondo europeo e sui progetti e le attività del Centro. E’ inoltre presente una pagina dedicata ai giovani in cui vengono presentate le opportunità di tirocinio e lavoro offerte dalle Istituzioni Europee.

Il servizio è disponibile anche per gli utenti registrati al portale europa.reggiocal.it.

Il centro Europe Direct del comune di Reggio Calabria, ha trasferito la propria sede e le connesse attività in **Via Sant’Anna II tronco - Palazzo Ce.Dir. Corpo I.** e continuerà ad offrire alla cittadinanza gli stessi servizi in ambienti più ampi e facilmente accessibili e attraverso strumenti specifici tra cui : ricerche bibliografiche e normative in materia comunitaria; l’organizzazione e/o l’animazione di giornate informative, attività formative e docenze specialistiche sui molteplici aspetti dell’integrazione europea; **front office** con apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00.

1. News in breve

- **Crisi dei rifugiati: la Commissione rivede le azioni del 2015 e stabilisce le priorità per il 2016**

- **La dodicesima edizione dell’iniziativa di Caterpillar Radio2 è dedicata alla mobilità sostenibile**

- **Alternanza scuola lavoro**

2. Bandi - Concorsi

- **Borse di studio in Slovenia per studenti laureati**

- **Borse di studio per universitari a Edimburgo**

- **Borse di studio UniCredit per il Summer School Programme**

- **Concorso “Europa e Giovani 2016”**

- **Borse di studio Assofin per tirocini retribuiti in grande aziende**

3. Link utili

- **Web**

- **Facebook**

- **Twitter**

- **Telegram**

Tutte le informazioni, consulenze o assistenze necessarie sono presenti sul sito internet www.europedirectrc.it (oppure www.europedirect.europa.eu) e sulla pagina Facebook www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria

Inoltre è possibile contattare gli uffici ai seguenti numeri fissi : **0965.3622614 - 15 - 17 - 18**

Per ogni altra informazione o richiesta è attivo il nostro indirizzo di posta elettronica europedirect.rc@comune.reggiocalabria.it

1. News in breve

- Crisi dei rifugiati: la Commissione rivede le azioni del 2015 e stabilisce le priorità per il 2016

Bruxelles, le 13 gennaio 2016

Crisi dei rifugiati: la Commissione rivede le azioni del 2015 e stabilisce le priorità per il 2016

In occasione della sua riunione settimanale, il collegio dei Commissari ha discusso della crisi dei rifugiati, passando in rassegna le misure adottate nel 2015 e le iniziative da presentare questa primavera. L'aumento senza precedenti delle domande di tutela internazionale in Europa l'anno scorso è stato un importante banco di prova per il sistema europeo comune di asilo e l'area Schengen. La Commissione europea ha reagito alla crisi con misure immediate e continua a collaborare con gli Stati membri e paesi terzi partner per gestire il flusso di rifugiati, proteggere le frontiere europee e affrontare alla radice la questione delle pressioni migratorie. Il 2016 sarà un altro anno importante per progredire verso un sistema di asilo basato sulla solidarietà e l'equa ripartizione delle responsabilità.

Il Primo Vicepresidente della Commissione Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Possiamo superare questa crisi solo se agiremo insieme. Nel 2016 dobbiamo raggiungere risultati tangibili nel controllo dei flussi illegali e delle nostre frontiere, fin dalle prossime settimane e dai prossimi mesi. Per far sì che ciò succeda, l'UE deve intensificare i propri sforzi. Le proposte avanzate dalla Commissione devono essere adottate e gli approcci su cui si è convenuto nel 2015 devono essere pienamente attuati. Dobbiamo assicurare che i punti di crisi ("hotspot") siano pienamente operativi, con una corretta registrazione dei nuovi arrivi e il rilevamento delle impronte digitali, tenendo conto anche dei movimenti secondari. Dobbiamo far decollare il regime di ricollocazione e rimpatriare chi non ha il diritto di rimanere. Dovremmo inoltre migliorare la cooperazione con i paesi terzi per affrontare il problema alla radice e bloccare il flusso, oltre a rendere più efficaci i rimpatrio e la riammissione. Nel 2016 dovremo ripristinare le normali condizioni di operatività di Schengen, facendo in modo che gli Stati membri non sentano l'esigenza di introdurre o prorogare i controlli alle frontiere interne. La Commissione farà quanto in suo potere per raggiungere questo obiettivo e proporrà azioni lungimiranti e risolutive per garantire che il nostro sistema di asilo sia in grado di rispondere alle sfide future e per contribuire a una gestione sostenibile dei flussi migratori."*

Il Commissario europeo Dimitris **Avramopoulos** ha aggiunto: *"Il 2016 è l'anno del bivio. Le decisioni e azioni comuni delineranno il futuro della nostra Unione - perché la posta in gioco è proprio l'identità della nostra Unione. Da un lato dobbiamo intervenire con urgenza in materia di punti di crisi, ricollocazione, reinsediamenti, guardie di frontiera europee e un ritorno alla normale operatività di Schengen. Dall'altro lato dobbiamo dimostrare coraggio e prendere in mano il nostro futuro. Per questo motivo la Commissione sta già lavorando alacremente alla revisione del sistema di Dublino, a un meccanismo permanente di reinsediamento e a un pacchetto globale sulla migrazione e l'integrazione. Non possiamo perdere di vista il contesto più ampio della sfida."*

Le principali azioni del 2015

Un'agenda europea sulla migrazione

Prima del suo insediamento nel novembre 2014, la Commissione Juncker ha inserito la migrazione tra le proprie priorità politiche. Nel 2015 siamo intervenuti con azioni immediate per affrontare la sfida più impellente: il salvataggio di vite umane in mare. Parallelamente abbiamo elaborato una strategia globale per una migliore gestione dei vari aspetti della migrazione.

Il 13 maggio la Commissione ha presentato la sua agenda europea sulla migrazione in risposta alla crisi. Due settimane più tardi, il 27 maggio, ha presentato il primo pacchetto di attuazione dell'agenda, che comprende anche

la proposta di ricollocare 40 000 persone da Grecia e Italia, reinsediare 20 000 persone che si trovano all'esterno dell'UE e realizzare un piano di azione UE contro il traffico di migranti, oltre a triplicare il budget e i mezzi impiegati nella ricerca e nel salvataggio in operazioni marittime. È stato affrontato anche il tema degli orientamenti sulle impronte digitali, volti ad aiutare gli Stati membri nella registrazione dei migranti.

Un secondo pacchetto di attuazione è stato presentato dalla Commissione europea il 9 settembre. Il pacchetto prevede anche proposte di ricollocazione di ulteriori 120 000 richiedenti asilo da Stati membri particolarmente sotto pressione, un meccanismo permanente di ricollocazione di crisi, un elenco europeo comune di paesi d'origine sicuri, un piano d'azione sul rimpatrio e un manuale sul rimpatrio, nonché una proposta di istituzione di un fondo fiduciario per l'Africa con una dotazione di bilancio di 1,8 miliardi di euro. Allo stesso tempo, l'attuazione della di un approccio basato sui punti di crisi avviato in Grecia e in Italia, con il sostegno della Commissione europea, di Frontex e delle agenzie EASO. A ottobre sono iniziate le prime ricollocazioni, ma la strada per raggiungere gli obiettivi concordati è ancora lunga.

Misure di bilancio

In termini di sostegno finanziario, la Commissione ha già proposto modifiche ai bilanci del 2015 e del 2016, aumentando di 1,7 miliardi di euro le risorse stanziare per la crisi dei rifugiati. Ciò significa che nel 2015 e nel 2016 la Commissione spenderà quasi 10 miliardi di euro per contrastare la crisi dei rifugiati. In procedura accelerata, sia il Parlamento europeo che gli Stati membri in sede di Consiglio hanno approvato il bilancio rettificativo della Commissione. Gli Stati membri si sono impegnati a fornire finanziamenti corrispondenti a quelli dell'UE per l'UNHCR, il Programma alimentare mondiale e altre organizzazioni pertinenti (500 milioni di euro), il Fondo fiduciario regionale dell'UE per la Siria (500 milioni di euro) e il Fondo fiduciario di emergenza per l'Africa (1,8 miliardi di euro).

Gestione dei flussi migratori

In collaborazione con paesi terzi partner, la Commissione ha adottato una serie di misure volte a gestire meglio i flussi migratori e a bloccare gli arrivi in Europa.

Alla luce della situazione critica sulla rotta dei Balcani occidentali, il 25 ottobre il Presidente Juncker ha convocato una riunione dei leader di governo dei paesi situati su questa rotta. In quest'occasione è stato convenuto un piano d'azione che si articola su 17 punti. Da allora la Commissione e gli Stati membri coinvolti tengono una videoconferenza settimanale per garantirne il corretto seguito (finora si sono svolte 11 videoconferenze). Il 15 ottobre abbiamo concordato un piano d'azione comune con la Turchia, inaugurato in occasione del vertice UE-Turchia del 29 novembre. Il piano d'azione rientra in un programma globale di cooperazione basato sulla responsabilità condivisa, su impegni reciproci e sul conseguimento di risultati. Il 24 novembre la Commissione ha proposto di istituire lo strumento per la Turchia a favore degli immigrati al fine di coordinare il contributo complessivo di 3 miliardi di euro dell'UE a favore dei Siriani che godono di protezione temporanea nelle comunità di accoglienza turche. Il 15 dicembre la Commissione ha proposto la creazione di un programma volontario di ammissione umanitaria gestito con la Turchia e destinato alle persone sfollate a causa del conflitto in Siria.

Il 12 novembre, in occasione del vertice sulla migrazione di La Valletta, i capi di Stato e di governo dell'UE e dell'Africa hanno discusso del rafforzamento della cooperazione e di come affrontare le cause che hanno dato origine alla crisi. Da questo vertice è scaturito un elenco di azioni concrete che saranno realizzate entro la fine del 2016. Nel quadro dello stesso vertice è stato istituito ufficialmente il fondo fiduciario dell'UE per l'Africa, con una dotazione complessiva di 1,8 miliardi di euro di risorse dell'UE.

Pacchetto sulle frontiere

Il 15 dicembre la Commissione ha presentato un "pacchetto sulle frontiere", che racchiude una serie di misure importanti per rendere più sicure le frontiere esterne dell'UE, gestire la migrazione in maniera più efficace e proteggere la libera circolazione all'interno dell'area Schengen. La Commissione ha proposto di istituire una guardia costiera e di frontiera europea, rafforzando il mandato di Frontex. Il pacchetto comprende anche proposte relative a un documento di viaggio per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi che soggiornano illegalmente nell'UE e un programma volontario di ammissione umanitaria gestito con la Turchia per le persone sfollate a causa del conflitto in Siria.

Prospettive per il 2016

Il 2016 sarà dedicato al raggiungimento di risultati chiari e tangibili e all'attuazione delle misure decise, ma anche all'impostazione delle nostre future politiche, tra l'altro adottando il più rapidamente possibile le proposte già annunciate. È necessaria un'azione comune a livello europeo.

L'Unione europea deve rafforzare ulteriormente il proprio impegno rispetto al 2016 nei seguenti ambiti:

- ricollocazione: le 160 000 ricollocazioni decise in occasione del Consiglio di settembre sono state concretizzate solo in 272 casi. Al fine di ottenere risultati concreti in termini di ricollocazione, gli Stati membri in prima linea e gli Stati membri di destinazione delle persone ricollocate devono attuare tempestivamente le due decisioni di ricollocazione, in particolare notificando e incrementando i posti immediatamente disponibili per la ricollocazione e accogliendo persone ricollocate;
- reinsediamento: stando alle informazioni ottenute dagli Stati membri e dai paesi associati, nel 2015 avrebbero dovuto essere reinsediate 5 331 persone. Alla fine dell'anno scorso la Commissione ha avuto conferma del fatto che sono stati eseguiti solo 779 reinsediamenti. Entro fine 2017 dovrebbero essere reinsediate complessivamente 22 504 persone;
- punti di crisi: dei 5 punti di crisi individuati in Grecia, solo uno è pienamente operativo (Lesbo). dei 6 punti di crisi individuati in Italia, ad oggi ne sono operativi due (Lampedusa e Trapani); la piena operatività dei punti di crisi è necessaria per le attività di ricollocazione;
- rimpatrio: L'Europa deve aumentare il tasso di rimpatrio di coloro che non hanno il diritto di rimanere in Europa dando attuazione al piano d'azione sul rimpatrio e compiendo progressi in materia di accordi e negoziati di riammissione;
- Schengen: la priorità per il 2016 dovrebbe essere data al ripristino della normale operatività di Schengen, facendo sì che gli Stati membri non debbano introdurre o prorogare in via eccezionale i controlli alle frontiere interne;
- guardia costiera e di frontiera europea: il Parlamento europeo e il Consiglio devono giungere a una rapida conclusione dei negoziati, rispettando l'impegno assunto in occasione del Consiglio europeo di dicembre.

Il collegio dei Commissari ha discusso anche di altre iniziative necessarie nell'attuale contesto di crisi. Gli avvenimenti dell'anno scorso hanno evidenziato che il **sistema di Dublino** nella sua forma attuale non è sostenibile, pertanto, come annunciato lo scorso settembre, la Commissione elaborerà, entro marzo, una proposta di riforma del sistema di Dublino, nel quadro dei lavori per un sistema comune di asilo. Al fine di ridurre l'attuale ricorso a rotte illegali, la Commissione sta inoltre elaborando un pacchetto di **misure sulla migrazione legale**, che prevede anche la riforma della direttiva sulla Carta blu. Saranno proposte anche misure in materia di integrazione.

A fine 2016 la Commissione presenterà una un ulteriore pacchetto sul **traffico di migranti**. La raccomandazione della Commissione per un **programma volontario di ammissione umanitaria con la Turchia** dovrebbe essere integrata da azioni sul campo e da un quadro per i reinsediamenti più strutturato. In marzo la Commissione avanzerà una proposta per garantire un approccio comune europeo in futuro.

La dimensione esterna dovrebbe essere volta soprattutto a cooperare con paesi terzi, ad affrontare il problema alla radice e, in particolare, a bloccare i flussi migratori illegali verso l'Europa e a rimpatriare chi non ha diritto a una protezione internazionale. Le partnership e cooperazioni con i principali paesi di origine, di transito e di destinazione continueranno a svolgere un ruolo importante, ad esempio nel quadro dei processi di Khartoum e Rabat, del dialogo Africa-UE su migrazione e mobilità, del processo di Budapest e del processo di Praga.

Le future esigenze finanziarie dovranno essere valutate nel contesto di una revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale.

Per ulteriori informazioni

[Agenda europea sulla migrazione](#)

[Primo pacchetto di attuazione dell'Agenda europea sulla migrazione](#)

[Secondo pacchetto di attuazione dell'Agenda europea sulla migrazione](#)

[Terzo pacchetto di attuazione dell'Agenda europea sulla migrazione \(pacchetto sulle frontiere\)](#)

[Agenda europea sulla migrazione - documentazione per la stampa](#)

[Agenda europea sulla migrazione - documentazione legislativa](#)

[Accordo su un budget UE per il 2016 che aumenti a quasi 10 miliardi di euro il finanziamento complessivo a favore della risposta alla crisi dei rifugiati nel 2015 e 2016](#)

[Riunione sulla rotta di migrazione dei Balcani occidentali](#)

[Punto della situazione sulle misure adottate in risposta alla crisi dei rifugiati](#)

[SCHEMA INFORMATIVA: Un'agenda europea sulla migrazione - situazione attuale: gennaio 2016](#)

[Gestione della crisi dei rifugiati - situazione attuale e azioni future](#)

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-65_it.htm

Gestire la crisi dei rifugiati: informazioni sull'attuazione del piano d'azione comune UE-Turchia

Bruxelles, le 10 febbraio 2016

Gestire la crisi dei rifugiati: informazioni sull'attuazione del piano d'azione comune UE-Turchia

Il 29 novembre 2015, in occasione del vertice UE-Turchia, l'Unione europea e la Turchia hanno dato l'avvio a un piano d'azione comune con l'obiettivo di migliorare la cooperazione per il sostegno ai rifugiati siriani beneficiari di protezione temporanea e alle comunità che li ospitano in Turchia, e per impedire i flussi migratori irregolari verso l'UE. La Commissione pubblica oggi una relazione sull'attuazione del [piano d'azione comune UE-Turchia](#) che valuta il seguito dato ai rispettivi impegni assunti con il piano d'azione.

Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"Valuto positivamente le misure già adottate dalle autorità turche per ridurre i flussi migratori irregolari, come l'apertura del mercato del lavoro ai rifugiati siriani. Non dobbiamo illuderci: la crisi dei rifugiati non finirà fino a quando le sue cause profonde, in particolare la guerra e le atrocità che continuano in Siria, saranno affrontate in maniera definitiva. Continueremo a lavorare con i nostri partner turchi per dare piena attuazione al piano d'azione comune, in modo da mantenere gli impegni che abbiamo preso per portare ordine nei flussi migratori, anche lottando contro i trafficanti e impedendo le partenze irregolari dalla Turchia verso l'Europa"*.

Il Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes **Hahn** ha aggiunto: *"Da parte nostra abbiamo completato la predisposizione dello strumento per la Turchia a favore dei rifugiati, con una dotazione di 3 miliardi per i prossimi due anni per far fronte all'afflusso di rifugiati. Stiamo lavorando a pieno regime con le autorità turche per valutare le necessità in modo che i fondi possano essere erogati al più presto"*.

È necessario che la Turchia faccia in breve tempo progressi significativi per impedire le partenze irregolari di migranti e rifugiati che dal suo territorio si dirigono verso l'UE, in particolare potenziando le operazioni di terra. Gli arrivi irregolari nell'UE dalla Turchia sono diminuiti costantemente da ottobre, ma il numero complessivo rimane elevato per la stagione invernale. A gennaio gli arrivi medi giornalieri dalla Turchia in Grecia erano 2 186, rispetto ai 6 929 di ottobre e 3 575 di dicembre.

La relazione dà conto di numerose misure concrete che la Turchia ha già adottato per attuare il piano d'azione. Gli arrivi in Turchia di Siriani provenienti da Libano e Giordania sono notevolmente diminuiti dopo l'introduzione dell'obbligo di visto l'8 gennaio. Le misure adottate il 15 gennaio per aprire il mercato del lavoro ai siriani che beneficiano di protezione temporanea in Turchia è un altro importante passo avanti.

La Turchia è esortata a continuare nei suoi sforzi per dare piena ed effettiva attuazione al piano, migliorare l'applicazione del suo accordo bilaterale di riammissione con la Grecia, ed essere pronta ad attuare dal 1 giugno 2016 l'[accordo di riammissione UE-Turchia](#) per i cittadini di paesi terzi. A tale proposito la Commissione europea ha adottato oggi una proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la posizione che dev'essere adottata a nome dell'Unione europea in sede di comitato misto per la riammissione sull'applicazione delle disposizioni sulla riammissione dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi, per poter anticipare l'applicabilità di tali obblighi a giugno 2016.

La Turchia dovrebbe inoltre potenziare la capacità di intercettazione della sua guardia costiera e rafforzare la legislazione, le azioni e la cooperazione con gli Stati membri dell'UE nella lotta al traffico e ai trafficanti.

L'UE, da parte sua, dovrebbe al più presto fornire assistenza tramite lo [strumento per la Turchia a favore dei rifugiati](#) istituito di recente. La prima riunione del comitato direttivo si terrà il 17 febbraio per discutere azioni specifiche che possono essere finanziate con i 3 miliardi impegnati dai bilanci dell'UE e degli Stati membri. I settori d'azione prioritari includono aiuti umanitari, istruzione, integrazione nel mercato del lavoro, accesso alle cure mediche, inclusione sociale e progetti infrastrutturali.

Contesto

La Turchia è, per la sua posizione geografica, uno dei principali paesi di accoglienza e transito dei migranti. Il paese ospita attualmente oltre 2,5 milioni di richiedenti asilo e rifugiati.

La Turchia sta compiendo sforzi lodevoli per fornire massicci aiuti umanitari e sostenere un afflusso senza precedenti, in continuo aumento, di persone che cercano rifugio, e ha già speso più di 7 miliardi di EUR di risorse nazionali per affrontare questa crisi.

Il 15 ottobre la Commissione europea ha concluso con la Turchia un accordo *ad referendum* su un [piano d'azione comune](#) per migliorare la cooperazione nella gestione della migrazione, in uno sforzo coordinato per affrontare la crisi dei rifugiati.

Il piano d'azione comune è stato avviato al vertice UE-Turchia del 29 novembre 2015.

Il piano d'azione individua una serie di azioni che l'Unione europea e la Turchia devono attuare in collaborazione con la massima urgenza, per far fronte alle sfide comuni in modo coordinato e sostenere gli sforzi della Turchia per gestire il numero elevato di persone bisognose di protezione nel paese. Inoltre l'Unione europea, sia a livello di istituzioni che di Stati membri, si è impegnata a intensificare l'impegno politico con la Turchia, fornendo un

consistente supporto economico, accelerando la tabella di marcia per l'attuazione della liberalizzazione dei visti e ridando slancio al processo di adesione.

Per ulteriori informazioni

[Comunicazione sullo stato di attuazione delle azioni prioritarie intraprese nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione](#)

[Allegato 1: Piano d'azione comune UE-Turchia - Relazione sull'attuazione](#)

[SCHEMA INFORMATIVA: Piano d'azione comune UE-Turchia](#)

[Comunicato stampa – Attuazione dell'agenda europea sulla migrazione: relazioni della Commissione sui progressi compiuti in Grecia, in Italia e nei Balcani occidentali](#)

[Comunicato stampa - Sistema comune di asilo: portati avanti 9 procedimenti di infrazione](#)

[SCHEMA INFORMATIVA: Gestire la crisi dei rifugiati - Grecia: relazione sui progressi compiuti](#)

[SCHEMA INFORMATIVA: Gestire la crisi dei rifugiati - Italia: relazione sui progressi compiuti](#)

[SCHEMA INFORMATIVA: Gestire la crisi dei rifugiati - Rotta dei Balcani occidentali: Relazione sui progressi compiuti](#)

[SCHEMA INFORMATIVA: Le regole di Schengen](#)

[Agenda europea sulla migrazione](#)

[Comunicazione del 23 settembre 2015: Gestire la crisi dei rifugiati: misure operative, finanziarie e giuridiche immediate nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione](#)

[Comunicazione del 14 ottobre 2015: Gestire la crisi dei rifugiati: stato di attuazione delle azioni prioritarie intraprese nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione](#)

[Comunicazione del 15 dicembre: Una guardia costiera e di frontiera europea e una gestione efficiente delle frontiere esterne d](#)

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-268_it.htm

- La dodicesima edizione dell'iniziativa di Caterpillar Radio2 è dedicata alla mobilità sostenibile.

Diciannove febbraio 2016: ecco la data in cui si svolge la nuova edizione di M'illumino di meno, la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile, ideata da Caterpillar.

Rai Radio 2

**m'illumino
di meno**

19 FEBBRAIO 2016

Giunta alla dodicesima edizione, anche quest'anno la campagna coinvolge una varietà di soggetti: migliaia di **ascoltatori**, centinaia di **associazioni** ed i più importanti **attori istituzionali**, italiani e stranieri. L'iniziativa si avvale dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dell'alto patrocinio del Parlamento europeo, del patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, dell'adesione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'evento è diventato una Festa in cui il risparmio energetico è interpretato con eventi e manifestazioni a tema su tutto il territorio.

M'illumino di meno - Campagna di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile

L'assessorato alle Politiche Europee tramite lo sportello di informazione sulle politiche comunitarie **Europe Direct** ha dato l'adesione alla campagna radiofonica di sensibilizzazione sul risparmio energetico "Mi illumino di meno", promossa da Radio 2 dalla nota trasmissione Caterpillar.

L'iniziativa che si è svolta il 19 febbraio 2016 gode tra l'altro del patrocinio del Parlamento Europeo e mira a sensibilizzare i cittadini sui temi del risparmio energetico e della mobilità sostenibile attraverso la diffusione di buone pratiche che possono essere visionate a questo link:

<http://caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno/decalogo/>

L'adesione di Reggio Calabria è stata caratterizzata da una pedalata cittadina, che attraversando parte della pista ciclabile realizzata con i fondi Ue, ha percorso la via Marina bassa e ha approdato al termine a Palazzo San Giorgio, sede della Giunta Municipale che è stato "spento", quale simbolo di pace e di rispetto dell'ambiente.

Un percorso breve per dare a tutti, specialmente anziani e bambini la possibilità di partecipare e compiere un gesto collettivo di riduzione dei consumi e di acquisizione di abitudini a basso impatto ambientale.

L'appuntamento era previsto per le ore 16,30 presso Piazza Garibaldi, tutti in bici.



20 anni di SVE!

Il 2016 è l'anno del Ventennale del Servizio Volontario Europeo, preziosa opportunità di mobilità e apprendimento che l'Unione Europea offre ai giovani fra i 17 e i 30 anni.

In occasione della ricorrenza, la **Commissione Europea** ha in programma di realizzare una serie di iniziative:

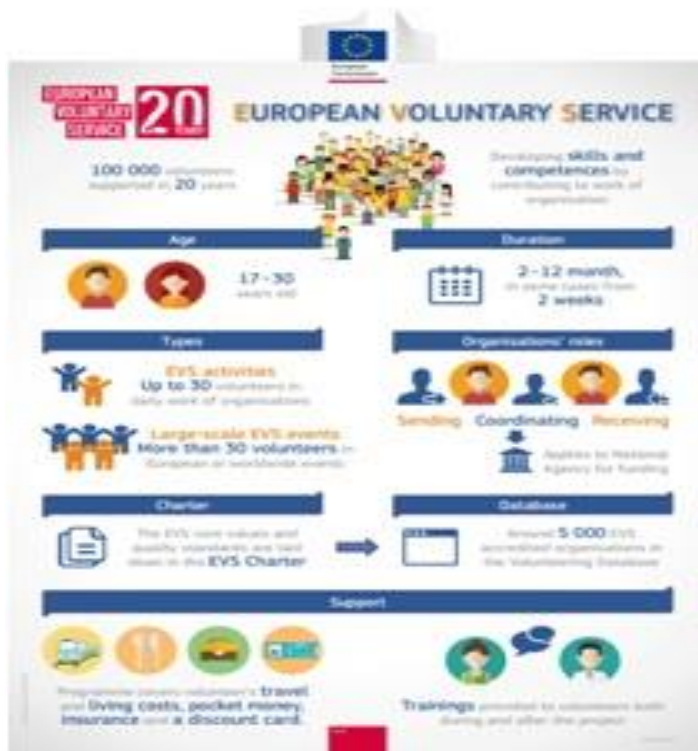
- due video sullo SVE;
- uno studio sull'impatto dello SVE;
- un focus sull'EVS20 all'interno dello European Youth Event 2016 <http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home/home.html>;
- la promozione di attività nazionali e locali realizzate nei vari Stati membri, che saranno pubblicate nella sezione dedicata al ventennale dello SVE del Portale Europeo per i Giovani, al link <http://europa.eu/youth/evs20>.

L'**Agenzia Nazionale per i Giovani** intende promuovere nel corso dell'anno attività informative, formative, divulgative (workshop, dibattiti, convegni, seminari, contest, ecc.) da realizzare a **livello nazionale e locale**. Le organizzazioni accreditate, le amministrazioni, gli enti e i volontari interessati a promuovere attività potranno registrare le proprie iniziative attraverso lo specifico modulo sotto.

L'ANG metterà a disposizione degli organizzatori di attività un kit promozionale (a partire da fine aprile), un filmato sullo SVE realizzato in collaborazione con MTV, la visibilità delle iniziative sul **Portale Europeo per i Giovani**.

Clicca sul **modulo** per segnalare la tua iniziativa! Ricordati di segnalare eventi almeno un mese prima della loro realizzazione.

Vai al **Portale Europeo dei Giovani** per conoscere tutte le iniziative di celebrazione del Ventennale SVE in Italia e in Europa! **EVS20 events are near you!**



- Alternanza scuola lavoro

L'Amministrazione comunale di Reggio Calabria accoglie presso alcuni dei suoi settori gli studenti dell'Istituto Superiore Vinci di Reggio Calabria nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S.

IL 21 Gennaio 2016 è iniziata la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Superiore " Leonardo Da Vinci di Reggio Calabria nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. - Scuola e territorio: dimensione esperienziale e cultura del lavoro.

Il progetto " Scuola e territorio: dimensione esperienziale e cultura del lavoro" - elaborato dall'Istituto Superiore Vinci è nato per favorire negli studenti la motivazione verso l'impegno e la qualificazione in senso professionale, inoltre assume valenza trasversale nell'attivazione delle competenze più specificamente disciplinari oggetto degli studi scientifici. Gli studenti, infatti attraverso un'esperienza teorico-elaborativa e al tempo stesso costruttivo-operativa, quale è un percorso di alternanza scuola lavoro, assumeranno la consapevolezza della necessità di coniugare insieme conoscenza, competenza ed eccellenza ai fini di una loro attiva partecipazione alla vita civile e professionale. I settori dell'Amministrazione interessati all'accoglienza sono : Politiche Comunitarie - Centro Europe Direct - che accoglie 5 studenti; Affari Generali - Gestione del personale e URP che accoglie 5 studenti; Lavori Pubblici - che accoglie 3 studenti.

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO la cui responsabile per il Liceo Scientifico è la Prof.ssa Mafalda Pollidori e la tutor del gruppo la prof.ssa Triepi Elisa è coordinato per il Comune di Reggio Calabria dall'Ufficio Gestione del Personale. All'interno dell'Amministrazione svolgono il ruolo di tutor M.T.Durante, Giuseppe Quartuccio, Grazia Giannaccari, Marianna Foti. Gli studenti con la presenza di un giorno la settimana presso gli uffici dei Settori, svolgeranno il loro stage che prevede sia lavoro in aula che in attività operativa per complessive 75 ore. l'appuntamento con gli studenti si rinnova ogni giovedì nell'apprendere e fare insieme all'interno di una pubblica amministrazione.

EURODESK INFORMA

- Come si educa all'imprenditorialità nelle scuole europee?

Pubblicato dalla Commissione Europea, il Rapporto "Entrepreneurship Education at School in Europe - 2016 Edition" prende in esame i modi in cui nei paesi europei si insegna e promuove la cultura imprenditoriale nelle scuole. Le competenze imprenditoriali implicano una vasta gamma di abilità necessarie ad adattarsi ad un'economia e un mercato del lavoro in continuo cambiamento, quali una mentalità imprenditoriale, creatività, capacità di risolvere i problemi e di lavorare in squadra, conoscenza delle lingue, etc. Nonostante queste competenze siano strettamente collegate all'opportunità concreta dei giovani di trovare un lavoro, nonché alla capacità di realizzare ambizioni e trovare il proprio posto nella società, il rapporto mette in luce che solamente pochi paesi includono l'educazione all'imprenditorialità nei piani di studio.

Il rapporto è incentrato sull'istruzione primaria e secondaria e sulle scuole professionali. Contiene informazioni e dati relativi all'anno 2014/15 da 33 paesi membri della rete Eurydice. Inoltre, vengono fornite schede informative a livello nazionale, con una panoramica sull'educazione all'imprenditorialità in ciascun paese.

HYPERLINK "<http://bit.ly/1Q5475s>" <http://bit.ly/1Q5475s>

- Borse di studio in Slovenia per studenti e laureati italiani

Il Mae, in collaborazione con il Governo sloveno ha aperto la selezione per il conferimento di **20 borse di studio per brevi periodi (dai 3 ai 9 mesi) di formazione o ricerca in Slovenia**.

Le borse sono rivolte a **studenti universitari, laureati, dottorandi e ricercatori**. E' richiesta la conoscenza della lingua slovena o un'altra lingua concordata con i docenti che si occuperanno dell'affiancamento nei percorsi di ricerca.

I borsisti riceveranno un indennizzo pari a 286 euro mensili, oltre all'alloggio gratuito, qualora richiesto, in una delle residenze universitarie.

Scadenza: 3 Marzo 2016.

<http://www2.cmepius.si/en/bilateralscholarships.aspx>

- Borse di studio per universitari a Edimburgo

L'Università di Edimburgo e Coca-Cola mettono a disposizione borse di studio per frequentare un corso di laurea completamente speso a Edimburgo, Scozia. L'iniziativa nasce dalla collaborazione dell'Ateneo britannico con la multinazionale americana: **2 borse di studio a copertura totale aperte a studenti provenienti da qualsiasi paese dell'Unione Europea**, ad eccezione di quelli appartenenti al Regno Unito.

Le borse sono aperte a **qualsiasi indirizzo di studio**, prevedono la copertura completa delle tasse accademiche e una sovvenzione annuale; per accedervi, tuttavia, i candidati dovranno prima fare domanda d'iscrizione all'Università di Edimburgo ed essere accettati. Una volta che la procedura di candidatura verrà accettata dall'Ateneo scozzese, il candidato riceverà l'autenticazione EASE con la quale potrà partecipare al conferimento delle borse di studio.

Scadenza: 1 Aprile 2016.

<http://www.ed.ac.uk/student-funding/undergraduate/uk-eu/scholarships/coca-cola>

- Borse di studio UniCredit per il Summer School Programme

L'UniCredit & Universities~Foundation mette a disposizione 8 borse di studio per frequentare una Summer School della durata massima di 3 settimane, tra giugno e agosto 2016, presso la [Barcelona GSE](#) oppure la [London School of Economics](#). Le borse assegnate saranno 4 per ogni scuola.

Per partecipare, i candidati possono essere:

- 1) cittadini di uno dei [17 paesi](#) all'interno del perimetro UniCredit e studenti iscritti presso qualunque Università;
- 2) cittadini di qualunque nazionalità ma studenti iscritti presso un'Università all'interno del perimetro geografico di UniCredit.

Occorre, inoltre, essere studenti iscritti almeno al terzo anno di corso, oppure iscritti a una laurea magistrale o a un Master Program in economia, finanza, banking, ingegneria gestionale, scienze politiche o giurisprudenza. Non possono partecipare gli studenti di dottorato.

La Fondazione coprirà il costo dei corsi e le tasse direttamente alla scuola. A ciascun vincitore sarà inoltre corrisposto dalla Fondazione un **premio di EUR 1.500** (al lordo delle imposte).

Per concorrere alla borsa è richiesta esclusivamente l'iscrizione online al sito della Fondazione. I vincitori dovranno solo successivamente iscriversi anche sul sito della Barcelona GSE e della LSE specificando che hanno ricevuto la borsa di studio UniCredit & Universities.

Le candidature per la borsa di studio~devono pervenire al sito della Fondazione **entro e non oltre il 15 Marzo 2016**. Gli 8 vincitori saranno selezionati dal Comitato Scientifico della Fondazione e verranno annunciati ufficialmente entro il 15 aprile 2016.

http://www.unicreditanduniversities.eu/index.php/it/fellow/show/fellow_id/31

Piano di investimenti UE: 1 miliardo di euro per le PMI italiane

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Fondo di Garanzia per le PMI hanno firmato in Italia un accordo COSME, che usufruisce del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del Piano di investimenti per l'Europa.

Il contratto di controgaranzia consentirà al Fondo di Garanzia di sostenere finanziamenti per oltre 1 miliardo di euro a favore di 20.000 piccole e medie imprese (PMI) italiane nel corso dei prossimi dodici mesi. Il Fondo di Garanzia sosterrà le PMI italiane tramite i confidi (società di mutua garanzia che forniscono garanzie alle PMI in Italia). Il contratto di controgaranzia è stipulato nell'ambito del programma [COSME](#), con il sostegno finanziario della Commissione europea.

L'accordo riflette l'impegno del gruppo BEI a rispondere con tempestività alle richieste degli Stati membri, della Commissione europea e del Parlamento europeo per un rapido avvio di iniziative concrete nell'ambito del FEIS finalizzate ad accelerare le operazioni di concessione di prestiti e di garanzie che siano in grado di stimolare la crescita e l'occupazione nell'UE.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-543_it.htm

- Concorso “Europa e giovani 2016”

L'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (IRSE) bandisce il **concorso “Europa e giovani 2016”** rivolto agli studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e dell'Unione Europea.

Gli studenti dovranno produrre un elaborato scritto su una delle [tracce](#) previste dal concorso.

In particolare, possono partecipare:

- studenti universitari, neolaureati e coloro che non abbiano compiuto 27 anni al 25 marzo 2016. L'elaborato non deve superare i 20.000 caratteri, spazi inclusi. Una sintesi e una video-presentazione del tema (massimo 2 minuti), entrambe in lingua inglese, saranno considerate importante valore aggiunto. Premi del valore di 500, 300 e 200 euro.

- studenti di scuole secondarie di secondo grado. Lo svolgimento può essere individuale o di coppia. Una sintesi in inglese di 500 caratteri, spazi inclusi, sarà considerata importante valore aggiunto. Premi del valore di 300, 200 euro, iscrizione a settimane europeistiche nell'estate del 2016, libri, DVD, materiali per l'apprendimento delle lingue straniere

- studenti di scuole secondarie di primo grado e scuole primarie. Lo svolgimento può essere di classe, di gruppo o individuale. Premi del valore di 300, 200 Euro, libri, DVD, materiali per l'apprendimento delle lingue straniere

Gli elaborati possono essere scritti in italiano o in altra lingua madre. Ogni concorrente o gruppo di concorrenti può partecipare con un solo lavoro.

Scadenza: 26 Marzo 2016.

HYPERLINK "<http://bit.ly/1RH5Gct>"<http://bit.ly/1RH5Gct>

- Borse di studio Assofin per tirocini retribuiti in grandi aziende

Assofin ha bandito la sesta edizione del programma di [borse di studio Baldo Grazzini](#). L'Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare consentirà a **10 giovani laureandi o neolaureati di svolgere un tirocinio retribuito con 775 euro al mese in alcune tra le più importanti aziende italiane.**

Le borse di studio prevedono un tirocinio di 6 mesi, tra Giugno e Novembre, da svolgere direttamente nelle sedi delle aziende associate al programma. Saranno le stesse aziende ad erogare il rimborso spese di 775 euro mensili a ciascun candidato.

Le imprese associate ad Assofin aderenti al progetto di borse di studio Baldo Grazzini sono:~Agos Ducato SpA, BNL Finance SpA, Cofidis SpA, Compass Banca SpA, Deutsche Bank SpA, Findomestic Banca SpA, Finitalia SpA, Mediocredito Europeo SpA, Pitagora SpA.

Possono concorrere alle borse di studio i candidati collo stage (Giugno – Luglio).

Scadenza: 30 Aprile 2016.

HYPERLINK "<https://www.assofin.it/appuntamenti/news-dettaglio.php?id=107>"<https://www.assofin.it/appuntamenti/news-dettaglio.php?id=107>

Link utili

Se desiderate maggiori informazioni sul diritto dell'UE o su quello che bisogna sapere per vivere e lavorare in Europa, per trasferirsi in un altro Stato membro o per svolgere un'attività imprenditoriale all'interno dell'UE, potete consultare le pagine seguenti del sito Europa:

- La tua Europa (diritti dei cittadini dell'UE e dei membri delle loro famiglie; diritti delle imprese)

<http://ec.europa.eu/youreurope>

- Europe direct (tutte le informazioni sull'UE)

<http://ec.europa.eu/europedirect/>

In Italiano: http://europa.eu/europedirect/index_it.htm

- Eures (ricerca di un lavoro nell'UE)

<http://ec.europa.eu/eures/>

In Italiano: <https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>

- Ploteus (possibilità di studio nell'UE)

http://ec.europa.eu/ploteus/home_en.htm

- Portale europeo per i giovani (lavoro, studio, lavori estivi, volontariato)

<http://europa.eu/youth/>

In Italiano: http://europa.eu/youth/EU_it

- SIMAP (appalti pubblici)

http://simap.europa.eu/index_it.htm

In Inglese

http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index_en.htm

Se avete bisogno di una consulenza giuridica personalizzata, potete consultare i siti seguenti:

- La tua Europa – consulenza (consulenza giuridica gratuita ai cittadini sui loro diritti nell'UE)

http://europa.eu/youreurope/advice/index_it.htm

- Enterprise Europe Network (per le imprese)

http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm

- Rete dei centro europei dei consumatori (per i consumatori)

http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm

Per ottenere assistenza in relazione a problemi che non rientrano nelle competenze di SOLVIT, potete consultare i siti seguenti:

- Rete dei centri europei dei consumatori (per i problemi tra i consumatori e le imprese)

http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm

- FIN-NET (per i problemi con le banche ed altri istituti finanziari)

http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/how_en.htm

- Il mediatore europeo (per le denunce riguardanti le istituzioni dell'UE)

<http://ombudsman.europa.eu/>

In Italiano: <http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces>

Within the [How the EU works](#) section of Europa, you will find links to the three main [European Institutions](#):

- [European Parliament](#)
- [Council of the EU](#)
- [European Commission](#)

You will also find links to other European institutions and bodies:

- [Court of Justice](#): upholds the rule of European law;
- [Court of Auditors](#): checks the financing of EU activities;
- [European Economic and Social Committee](#): represents civil society, employers and employees;
- [Committee of the Regions](#): represents regional and local authorities;

- [European Central Bank](#): responsible for European monetary policy;
- [European Investment Bank](#): finances EU investment projects and helping small businesses;
- [European Investment Fund](#): provides venture capital for small firms;
- [European Ombudsman](#): investigates complaints about maladministration by EU institutions and bodies;
- [European Data Protection Supervisor](#): safeguards the privacy of people's personal data;
- [Publications Office](#): publishes the EU institutions' publications;
- [Agencies and other EU bodies](#): links to the EU's decentralised bodies;
- [EU Presidency website](#).

Other related links on European governance

- [Basic information](#) on the EU;
- [History](#) of the EU;
- [Facts and figures](#) about the EU institutions;
- Links to all [28 Member States](#);
- [Money and the EU](#): information about the EU budget and how money is spent;
- [EU budget: myths and facts](#);
- [The euro](#): information and links concerning the single currency;
- [List of members](#) of the Commission;
- [10 priorities](#) of the Commission.

Working for the EU

There is plenty of information for citizens interested in [working for the EU institutions](#):

- [European Personnel Selection Office \(EPSO\)](#) website;
- [Selection procedure](#): information on applying for a job at the EU;
- [List of temping agencies](#): for temporary positions at the institutions;
- [Europass](#): helping citizens to demonstrate skills and qualifications to prospective employers;
- Information on [working as a translator](#);
- [EURES](#): the European job mobility website;

[Contact](#) the Commission's staff.